

## I TITOLI

- **RINNOVO VERTICI RAI: IL COMUNICATO DI PALAZZO CHIGI**
- **CHI E' ANNA MARIA TARANTOLA**
- **CHI È LUIGI GUBITOSI**
- **REAZIONI POLITICHE**
- **USIGRAI: AMAREZZA, LA MONTAGNA PARTORISCE UN TOPOLINO**
- **SANTORO: ZERO FANTASIA, MONTI HA BANCA AL POSTO DEL CERVELLO**
- **SCIOPERO DEI LAVORATORI IL 19 e 20 GIUGNO 2012**
- **SINDACATI,SPRECHI ANCHE PER COPRIRE TERREMOTO IN EMILIA  
PRESIDIO SLC-CGIL,FISTEL-CISL,SNATER. SCIOPERO POTREBBE SLITTARE**
- **SINDACATI: COPERTURA TERREMOTO EMILIA, ITA499 PARTE E RIENTRA**
- **GFK EURISKO SU ASCOLTI RADIO: RTL 102.5 LEADER. RAI RADIO1 AL QUINTO POSTO**

### **RINNOVO VERTICI RAI:IL COMUNICATO DI PALAZZO CHIGI**

"Su proposta del Presidente del Consiglio Mario Monti, d'intesa con il Ministro per lo Sviluppo Economico e Infrastrutture e Trasporti Corrado Passera, il Consiglio dei Ministri ha designato il Prof. Angelo Marcello Cardani a Presidente dell'Autorita' per le Garanzie nelle Comunicazioni". E' quanto si legge sul comunicato di Palazzo Chigi al termine del Consiglio dei ministri.

"Su proposta del Ministro per lo Sviluppo Economico e Infrastrutture e Trasporti Corrado Passera - prosegue la nota - il Consiglio dei Ministri ha designato il Prof. Mario Sebastiani a Presidente dell'Autorita' dei Trasporti e il dott. Pasquale De Lise e la dott.ssa Barbara Marinali come membri della stessa Autorita'". Per quanto riguarda la Rai, "Il Presidente del Consiglio nella sua qualita' di Ministro dell'Economia e delle Finanze ha dichiarato che il MEF sosterra' modifiche di governance che consentano al Presidente della RAI di: Approvare, su proposta del Direttore Generale, gli atti e i contratti aziendali che, anche per effetto di una durata pluriennale, importino una spesa superiore ai 2.582.284 euro fino a 10.000.000 euro. Nominare, su proposta del Direttore Generale, i dirigenti di primo e secondo livello non editoriali e determinarne, su proposta del Direttore Generale, la collocazione aziendale. Nell'attivita' di revisione delle deleghe saranno naturalmente coinvolti tutti gli organi sociali e, con le piu' opportune modalita', la Commissione parlamentare di vigilanza RAI. Il Presidente del Consiglio Mario Monti ha dato comunicazione al CDM dell'intenzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze di indicare il dott. Marco Pinto come rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze nel Consiglio di amministrazione della RAI e la dott.ssa Anna Maria Tarantola come Presidente. Il Presidente del Consiglio ha anche comunicato l'intenzione di presentare, per il tramite del rappresentante del MEF, nel Consiglio di Amministrazione della RAI la candidatura del dott. Luigi Gubitosi a Direttore Generale. Nel caso in cui la candidatura fosse approvata, il Ministero dell'Economia sosterra' in Assemblea degli azionisti l'adesione alla nomina".

fonte ASCA Red/sam, 08/12

### **CHI E' ANNA MARIA TARANTOLA**

Anna Maria Tarantola, che secondo quanto si apprende sara' indicata dal Governo come nuovo presidente della Rai, e' nata a Casalpusterlengo (Lodi) il 3 febbraio 1945, e' sposata e ha due figlie. E' vicedirettore generale della Banca d'Italia dal 20 gennaio 2009. Nel corso della sua carriera ha espletato numerosi incarichi sia in Italia sia all'estero, rappresentando la Banca in diversi comitati come il Banking Supervision Committee, il Comitato di Sicurezza Finanziaria, il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Nel 1969 si laurea in Economia e Commercio all'Universita' Cattolica del Sacro Cuore di Milano, discutendo la tesi "Teorie neoclassiche e Keynesiane di fronte ai problemi monetari internazionali" con il professore Luigi Frey. Prosegue gli studi come ricercatore presso la London School of Economics per il conseguimento del titolo di Master of Philosophy in Economics. Nel 1971 e' assunta in Banca d'Italia, Ufficio Vigilanza I della Sede di Milano. Nominata nel 1996 Direttore della Succursale di Varese, nel 1998 e' alla Sede di Milano come Titolare della Direzione Intermedia di Vigilanza-Cambi. Dal 2002 al settembre 2005 e' Direttore della Filiale di Brescia; successivamente, della Sede di Bologna. Nell'aprile 2006 e' nominata funzionario generale preposto all'Area Bilancio e controllo con la qualifica di Ragioniere generale; nel febbraio 2007 assume la carica di Funzionario generale preposto all'Area Vigilanza bancaria e finanziaria, mantenendo ad interim la sovrintendenza dell'Area Bilancio e controllo fino al luglio 2008. In ambito accademico e' stata docente a contratto di Controlli pubblici nel settore creditizio presso l'Universita' Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Autrice di pubblicazioni in materia bancaria e finanziaria e su temi delle economie locali, fra i quali "La vigilanza sulle banche e sui gruppi Bancari" (con F. Parente e P. Rossi). Ha ricevuto varie onorificenze tra cui quella di Grande Ufficiale Ordine al Merito della Repubblica Italiana (2009).

fonte ITALPRESS sat/red, 08/06/12

## **CHI È LUIGI GUBITOSI**

Luigi Gubitosi, country manager e responsabile del corporate investment banking per l'Italia di Bank of America-Merrill Lynch, nato a Napoli, classe 1961, dopo studi in Giurisprudenza ed Economia, entra in Fiat e poi passa in Wind. Dal 2007 al 2011 amministratore delegato di Wind, dove dall'agosto 2005, con l'acquisizione da parte di Weather Investments di Wind, aveva ricoperto il ruolo di Chief Financial Officer. Dal 1986 al luglio 2005 ha ricoperto diversi incarichi nel Gruppo Fiat: Chief Financial Officer, VP e Responsabile Tesoreria di Gruppo; è stato Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fiat Partecipazioni e membro del Consiglio di Amministrazione di Fiat Auto, Ferrari, CNH, Iveco, Itedi, Comau e Magneti Marelli. Gubitosi ha ottenuto il master in Business Administration all'Insead di Fontainebleau, dopo la laurea in Giurisprudenza all'Università di Napoli e studi di economia presso la London School of Economics. Insegnante di Finanza Aziendale Internazionale presso l'Università Luiss Guido Carli, Gubitosi è stato membro del consiglio di amministrazione di Cometa, fondo pensione dei metalmeccanici e del Comitato Organizzatore delle Olimpiadi di Scacchi di Torino 2006.  
fonte Tmnews red-eco, 08/06/2012

## **REAZIONI POLITICHE**

### **ALFANO, OTTIMI NOMI MA PERCHÉ SOSTITUIRE LEI?**

I nomi scelti dal premier Mario Monti per la Rai "sono ottimi nomi su cui non abbiamo nulla da obiettare"; lo afferma il segretario del Pdl, Angelino Alfano, che però si chiede "perché sia stata sostituita la dottoressa Lei, che aveva ottenuto ottimi risultati". Alfano ha parlato questa mattina all'arrivo al convegno dei giovani imprenditori di Confindustria.

fonte AGI Gla, 09/06/12

### **CASINI, LE NOMINE SONO BUONE**

"Le mie valutazioni sulle nomine Rai sono buone. Non ho altro da aggiungere". Lo ha detto il leader dell'Udc, Pier Ferdinando Casini, al 42esimo convegno dei Giovani imprenditori di Confindustria.

fonte LAPRESSE esl/lcr, 09/06/2012

### **BERSANI, SI' A TARANTOLA MA NON PARTECIPIAMO NOMINE**

"Davanti a nomine di pertinenza del Governo credibili non faremo mancare il voto ma i partiti non devono partecipare alle nomine e quindi, per quanto riguarda i nostri, non li nominiamo". Così Pier Luigi Bersani spiega che il Pd voterà per la presidente Rai, Annamaria Tarantola, ma non indicherà i propri consiglieri. "Noi abbiamo sempre detto - spiega Bersani - che questo meccanismo di governance non funziona e non è in grado di reggere una prospettiva industriale". Certo, ammette il leader Pd, le nomine fatte ieri dal Governo "hanno un profilo di serietà" ma comunque il Pd non indicherà i consiglieri di propria pertinenza. Quanto modifiche proposte dal Premier Mario Monti alla Governance, per Bersani "apprezziamo il coraggio e la buona volontà ma a legislazione vigente non esiste una governance seria".(ANSA).

fonte ANSA FEL7VIT, 09/06/12

### **DONADI (IDV), TARANTOLA AUTOREVOLE MA CHE C'AZZECCA CON AZIENDA?**

"Anna Maria Tarantola, è persona autorevole e competente. Apprezziamo, in particolare, l'impegno speso dall'ex vicedirettore generale a palazzo Koch a favore del ruolo delle donne nei ruoli chiave dell'economia. Detto questo, Bankitalia è una cosa, la Rai è un'altra e la domanda sorge spontanea: cosa c'azzecca Bankitalia con la Rai, prima azienda culturale italiana?": lo dichiara in una nota Massimo Donadi, presidente dei deputati di Italia dei Valori. "Davvero non esisteva in Italia persona che si fosse distinta in modo più chiaro e netto nel settore della produzione culturale di questo Paese? Davvero - prosegue - non c'era persona più competente da pescare all'interno del mondo della cultura italiana, che potesse guidare con competenza e autorevolezza la Rai?". "Dunque - conclude - o davvero ha ragione Santoro, quando dice che il premier Monti ha una banca al posto del cervello, oppure abbiamo una classe dirigente che fa rabbrivire. Tutto lascia propendere per la prima ipotesi".

fonte ANSA PAE, 09/06/12

### **MONTI, TARANTOLA E GUBITOSI DARANNO TRANQUILLITÀ A AZIENDA**

- La neo presidente della Rai, Anna Maria Tarantola, "pensiamo abbia tutte le caratteristiche per dare sicurezza, tranquillità e orientamento alla vita dell'azienda Rai e dell'istituzione Rai". Mentre Luigi Gubitosi è una "figura di manager molto riconosciuta sia a livello italiano che internazionale, necessario che in un momento in cui è volontà comune rafforzare la Rai". Lo ha detto Mario Monti, che ha ringraziato i vertici uscenti, Paolo Garimberti e Lorenza Lei. La Tarantola, ha detto Monti, "ha dato molte prove nella sua vita professionale di avere un senso di garanzia professionale spiccata e di essere una persona molto equilibrata e vigile".

fonte AGI, 08/06/12

## **MONTI, SPERO CHE I PARTITI SEGUANO MIEI CRITERI PER MEMBRI CDA**

"Auspicio che anche le forze politiche, il Parlamento, adottino i criteri di elevata professionalità, indipendenza, per individuare gli altri membri del Cda della Rai". Lo afferma il presidente del Consiglio Mario Monti al termine del Consiglio dei ministri che ha indicato il nuovo presidente ed il nuovo direttore generale della Rai.

"Mi auguro - continua - che i partiti seguano il metodo da me seguito" anche perché "il tema della adeguatezza e della responsabilità delle nomine pubbliche è uno dei temi fondamentali che determinano l'immagine, la percezione dell'opinione pubblica verso la classe politica".

fonte ASCA fdv/sam, 08/06/12

## **USIGRAI: AMAREZZA, LA MONTAGNA PARTORISCE UN TOPOLINO**

"Il classico topolino partorito dalla montagna. Dopo tanto dire e con tanto ancora da fare col passaggio in Vigilanza i nomi senza nessun intervento sul contesto, rinunciando a toccare l'orrida legge Gasparri, costituiscono minimalismo". E' quanto dichiara il segretario Usigrai Carlo Verna.

"Il profilo istituzionale di Annamaria Tarantola e la competenza di Luigi Gubitosi nel settore delle telecomunicazioni diventano secondari e al riconoscimento della loro professionalità corrisponde amarezza - spiega Verna - perché ancora una volta si è voluto che nessuno fosse profeta in patria, nonostante l'esistenza in Rai di persone in grado di guidare l'azienda, naturalmente se liberata da lacci e laccioli e messa in condizione di esprimere autonomia industriale ed editoriale. Per di più preoccupa la mancanza di una specifica conoscenza del prodotto da parte di entrambi i designati. Detto questo, quando e se le nomine annunciate saranno operative saremo felici, nel rispetto delle prerogative di ciascuno, di fare la nostra parte in un confronto costruttivo, che punti al rilancio della Rai, cercando di porla quanto più possibile al servizio dei cittadini piuttosto che dei partiti, che la Gasparri tutela".

fonte TMNEWS Red/Rea,08/06/12

## **SANTORO: ZERO FANTASIA, MONTI HA BANCA AL POSTO DEL CERVELLO**

"Dal governo regole nuove per indicare i nomi: zero. Fantasia: zero. Mi pare che Monti abbia una banca al posto del cervello". Così Michele Santoro, intervistato da Norma Rangeri domani sul 'manifesto', sulla nuova presidente della Rai Anna Maria Tarantola.

"Più che sceneggiare l'Aventino e dire non entreremo nella spartizione - afferma ancora Santoro sulle nomine - il Pd per essere credibile dovrebbe spogliarsi di quello che ha e generare una crisi. Il Pd è immerso nel conflitto di interessi che lo unisce a Berlusconi. Le nomine alle Authority rivelano un sistema che lega Berlusconi ai suoi avversari, con l'acquiescenza di Monti e il silenzio del Quirinale".

fonte TMNEWS RED/SKA, 08/06/12

## **RAI SCIOPERO 19 E 20 GIUGNO 2012**

Slc Cgil, Fistel Cisl, **Snater** hanno scelto di proclamare lo **SCIOPERO NAZIONALE RAI per il 19 e 20 giugno 2012** (ultimi giorni utili, come previsto dalla regolamentazione, per poter effettuare lo sciopero) escludendo dall'effettuazione i lavoratori della sede Regionale dell'Emilia Romagna. La nuova proclamazione risponde all'esigenza di consentire la piena funzionalità del servizio pubblico per le popolazioni colpite dal sisma.

Lo sciopero si svolgerà nelle giornate del:

- **19 giugno 2012 dalle ore 19.00 alle ore 21.00**

- **20 giugno 2012 dalle ore 13.00 alle ore 17.35.**

Nell'ambito dello sciopero del 20 giugno, Slc Cgil, Fistel Cisl, **Snater** organizzeranno un presidio sotto al Ministero dell'Economia, Tesoro e Finanze per rispondere al silenzio assordante sul futuro dell'Asset strategico di Rai Way e per ribadire la sua incredibilità. Anticipiamo che eventuali ulteriori indicazioni da parte della Commissione di Garanzia sullo Sciopero riceveranno, come abbiamo già provveduto in passato, un puntuale replica da parte delle OO.SS..

## **SINDACATI, SPRECHI ANCHE PER COPRIRE TERREMOTO IN EMILIA**

### **PRESIDIO SLC-CGIL, FISTEL-CISL, **SNATER** (06/06/12)**

Anche nel modo in cui si sta coprendo il terremoto in Emilia, la Rai prosegue "nella malagestione, pagando cinque appalti per coprire l'emergenza terremoto mentre tiene fermi i mezzi e il personale interno, che avrebbero potuto, anche se parzialmente, effettuare una certa copertura". Lo sostengono i sindacati Slc-Cgil, Fistel Cisl e **Snater** in una nota e spiegando le ragioni della loro mobilitazione, durante il nuovo presidio organizzato oggi pomeriggio a Viale Mazzini per chiedere il rinnovo dei vertici dell'azienda pubblica. Una battaglia in corso da mesi e per cui sono già fissate due nuove giornate di

sciopero, il 15 e il 16 giugno, che però "potrebbero slittare più avanti - spiega Piero Pellegrino, segretario nazionale dello **Snater** -. La commissione di garanzia per gli scioperi ha chiesto a tutte le aziende impegnate in Emilia per il terremoto di non scioperare a giugno, e noi capiamo quest'esigenza. Domani valuteremo e decideremo". Alessio De Luca di Slc-Cgil sottolinea tuttavia che "si potrebbe anche decidere di scioperare lo stesso il 15 e il 16 giugno esentando l'Emilia". Il presidio di oggi "era stato organizzato in occasione della riunione del cda con l'assemblea degli azionisti. L'incontro è stato rinviato, ma noi comunque facciamo sentire le nostre ragioni, anche vista la sfiducia totale verso questi vertici espressa dai lavoratori Rai con il referendum che abbiamo organizzato - ricorda Pellegrino -. Questo cda deve andare a casa perché ha portato, dal punto di vista gestionale, l'azienda a un passo dal baratro". "Speriamo ci siano i presupposti - conclude De Luca - per un'evoluzione positiva, e' l'unica condizione per riaprire il dialogo".

**fonte Ansa 06/06/12 ANSA.**

### **SINDACATI: COPERTURA TERREMOTO EMILIA, ITA499 PARTE E RIENTRA (06/06/12)**

"Forse è poca cosa in un momento così grave, ma Slc Cgil, Fistel Cisl, **Snater** reputano l'utilizzo degli appalti per le riprese degli avvenimenti drammatici dovuti al sisma di questi giorni in Emilia, l'ennesima mala gestione dei mezzi in esterna e degli appalti." Così una nota congiunta dei sindacati di categoria. "Il 29 maggio, giorno della seconda violenta scossa di terremoto, viene fatta partire alle ore 10.30 l'ITA499 di Bologna (un mezzo leggero delle riprese esterne Rai) in emergenza a Moglia (Mantova) per poi, senza nessuna ragione, alle ore 15.00 sostituirla con un appalto di Arezzo (Alfa news) partito in mattinata da Firenze per fare le medesime attività. Da tutto questo si evince la chiara intenzione di far coprire all'ITA 499 solo la prima parte di emergenza in attesa di affidarla per intero all'appalto che non sarebbe arrivato in tempo per le prime dirette." "La RAI, in questo momento, paga cinque appalti per coprire l'emergenza terremoto mentre tiene fermi i mezzi e il personale interno che avrebbero potuto, anche se parzialmente, effettuare una certa copertura. A questo si somma il fatto che la RAI, lo scorso anno, nonostante l'opposizione del sindacato e gli scioperi dei lavoratori, ha volontariamente e colpevolmente distrutto un reparto (Collegamenti Mobili di Bologna) che sarebbe stato in grado di provvedere in proprio alla copertura di simili avvenimenti. La Rai, invece, ha scelto di creare un surrogato come l'ITA499, oltretutto con una gestione promiscua del mezzo tra la pianificazione produzione ed il personale della produzione sedi, che ne rende impossibile un utilizzo efficace e tempestivo." "Questa è l'ulteriore conferma di quanto Slc Cgil, Fistel Cisl, **Snater** affermano da tempo: il management della Rai scientemente fa proliferare gli sprechi che stanno ormai portando le finanze dell'azienda sul baratro, riservando i risparmi solo sulle lavoratrici e i lavoratori della Rai (leggi 30 mesi di vacanza contrattuale e 2 Premi di Risultato non corrisposti che portano i Cud, ritirati nei mesi scorsi, in profondo rosso)."

**fonte Agenparl com/sdb, 06/06/12**

### **GFK EURISKO SU ASCOLTI RADIO: RTL 102.5 LEADER. RAI RADIO1 AL QUINTO POSTO.**

- Radio come strumento di comunicazione di massa. Ogni giorno sono 34 milioni di italiani, pari al 65% della popolazione, che la accendono. Su base settimanale la Percentuale degli ascoltatori sale all'84%, ossia 44. E' quanto emerge dalla ricerca RadioMonitor presentata a Milano, condotta dalla Gfk Eurisko. Una percentuale che, ovviamente, non risulta omogenea lungo tutto il dorso italico ma si diversifica toccando punte del 70% al Nord, 65% al Centro e del 60% al Sud. L'indagine fornisce i dati di audience radiofonica (dal momento che in questo momento non esiste alcuno strumento di rilevazione ufficiale) e prende come campione le persone sopra i 14 anni ponendo l'attenzione sulle diversità culturali e sociali degli ascoltatori. Proprio questa caratteristica differenzia i risultati attuali dalle ricerche passate che tendevano a tracciare i comportamenti di ascolto degli italiani più colti. Nella classifica giornaliera le 5 radio più seguite sono Rtl 102.5 con più di 6,5 di ascoltatori ogni giorno. Seguono Radio deejay, Radio 105, Rds 100% e Rai Radio 1. Su rilevazione settimanale le posizioni non subiscono, pressoché, oscillazioni e vedono come capolista sempre Rtl 102.5 con 17 milioni e mezzo di utenti e Radio Deejay a inseguirla con 15 milioni di ascoltatori. I luoghi dove si ascolta la radio non sorprende particolarmente perché nel 72% dei casi si sente fuori casa, e gli strumenti più utilizzati è l'autoradio nel 64%, la radio vera e propria nel 41% dei casi. Ma a sorprendere, in tal senso, è l'utilizzo della televisione come strumento di ascolto della musica, pesando in classifica con l'8% contro il 3% di internet. La fascia d'ascolto più alta è quella tra le 6-9, dunque tra il risveglio e il percorso per andare a lavoro.

**fonte ADNKRONOS Fdl/Col, 04/06/12**